18-APR-2026
da pag. 20 / foglio 1 / 2

Il Messaggero

Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 57911 Diffusione: 54024 Lettori: 663000 (Data Stampa 0003423)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3423-Data Stampa 3423

Addio Emanuele Emanuele mecenate degli spazi culturali

ALLA GUIDA DELLA FONDAZIONE ROMA DAL 1995 AL 2018, A LUI SI DEVE LA CONVERSIONE DEI PALAZZI SCIARRA E CIPOLLA IN POLI MUSEALI

IL RITRATTO

Emmanuele Francesco Maria Emanuele - scomparso a Roma il 15 aprile - è stato uno dei protagonisti della vita pubblica italiana nei campi del diritto, dell'economia e della cultura. Nato a Palermo il 18 aprile 1937, la formazione scolastica si svolse interamente nel capoluogo siciliano, tra istituti di forte impronta educativa come il San Luigi Gonzaga dei Gesuiti e il Don Bosco dei Salesiani, fino al liceo classico "Giuseppe Garibaldi".

Proseguì poi gli studi all'Università di Palermo, dove si laureò in Giurisprudenza nel 1960. Già nei primi anni successivi, completò la propria preparazione con un corso di formazione aziendale presso l'Isda e, soprattutto, con l'esperienza alla Harvard Summer School nel 1968, dove approfondì i temi dell'economia monetaria e finanziaria, ampliando il proprio orizzonte culturale. La carriera accademica di Emanuele iniziò come assistente all'Università «La Sapienza» di Roma nella cattedra di Politica Economica, per poi assumere incarichi di docenza in numerose università italiane: dall'Università di Salerno, dove insegnò Diritto Tributario per un decennio, all'Università Federico II di Napoli, fino alla Luiss Guido Carli, dove ricoprì diversi insegnamenti, dal diritto commerciale e tributario alla scienza delle finanze. Insegnò anche all'Università Europea di Roma e all'Università Iulm, dove tenne il corso di "Arte e Finanza".

LA FORMAZIONE

Accanto alla docenza, svolse attività istituzionale in ambito universitario: fu membro dei consigli di amministrazione di diversi atenei, vicepresidente della Luiss, vicerettore dell'Università Europea di Roma e promotore di numerosi master e programmi di alta formazione, in particolare nei settori del non profit, della governance e delle risorse culturali. Fece anche parte del consiglio di amministrazione della Biennale di Venezia nel biennio 2011-2012. Avvocato cassazionista dal 1990, operò come consulente e legale in materia tributaria, finanziaria e assicurativa per istituzioni pubbliche, ministeri e gruppi industriali e bancari, sia italiani che internazionali. Fu coinvolto in alcune delle più complesse vicende economiche e industriali del Paese, ricoprendo ruoli di amministratore, commissario e liquidatore in importanti aziende e gruppi. Alla guida della Fondazione Roma per oltre vent'anni, trasformò l'istituzione in un punto di riferimento della vita culturale della Capitale: «Il suo contributo ha rappresentato un passaggio fondamentale nella storia dell'Istituzione», lo ricordava ieri, in un comunicato della Fondazione, il Presidente Franco Parasassi, «che ha guidato creando i presupposti necessari affinché la stessa potesse assolvere la propria missione di solidarietà e di sviluppo economico e sociale a favore della collettività. Il suo impegno professionale ha lasciato un segno duraturo nel processo di crescita e consolidamento della Fondazione». Sotto la sua presidenza, Palazzo Sciarra e Palazzo Cipolla divennero poli museali e spazi espositivi, contribuendo a ridefinire il rapporto tra patrimonio artistico e fruizione pubblica. Parallelamente, con la Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, sviluppò una visione del Mediterraneo come luogo originario della civiltà occidentale e spazio privilegiato di dialogo tra culture.

LE INIZIATIVE

In questo contesto, la sua azione si tradusse in interventi nei settori della sanità, della ricerca scientifica, dell'istruzione e del volontariato, sostenendo ospedali, programmi di ricerca e percorsi formativi in Italia e all'estero. Tra le iniziative, si ricordano la creazione di strutture per le cure palliative e il sostegno a modelli innovativi di assistenza, come il Villaggio Alzheimer alla Bufalotta. Allo stesso tempo, promosse numerose borse di studio, convinto che l'accesso all'istruzione rappresentasse uno degli strumenti fondamentali per la crescita collettiva.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.15809 - L.1744 - T.1744



18-APR-2026
da pag. 20 / foglio 2 / 2

Il Messaggero

Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 57911 Diffusione: 54024 Lettori: 663000 (Data Stampa 0003423)

DATA STAMPA
45° Anniversario



A lato Emmanuele Francesco Maria Emanuele, morto ieri a Roma, aveva 89 anni. Giurista, economista e filantropo, si è distinto per l'impegno culturale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.15809 - L.1744 - T.1744